

COMUNE DI LICODIA EUBEA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 25 del Reg.

data 25.03.2019

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA N. 282 DEL 27/02/2019 AVENTE AD OGGETTO "ATTIVAZIONE DEL PROGETTO CONTRASTO AL FENOMENO DEL RANDAGISMO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CATANIA"

L'anno duemiladiciannove il giorno Venticinque del mese di Marzo alle ore 18:20 e segg. nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. VERGA GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. RANDONE SANTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. GALOFARO RITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. TRIPICIANO DARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

3	1
---	---

TOTALE

Assiste il Segretario generale dott. Valterico Pepe. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, c.1, lett. i), punto 01, della L.R. n. 48/1991, di recepimento della Legge n. 142/90 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli.

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1)

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91.(1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91. (1)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M.

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA N. 282 DEL 27/02/2019 AVENTE AD OGGETTO "ATTIVAZIONE DEL PROGETTO CONTRASTO AL FENOMENO DEL RANDAGISMO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CATANIA".

PropONENTE:  IL SINDACO e/o L'ASSESSORE

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 17/10/2013 con la quale veniva approvato il Regolamento Comunale sulla tutela dei cani e degli animali d'affezione;

Vista la Delibera di Giunta n. 8 del 17/02/2014 con oggetto: Istituzione ufficio diritti animali;

Visto il decreto Assessorato della Salute Regione Siciliana n. 2164 del 3 Novembre 2017 "Disposizioni per la corretta custodia e per la registrazione nella anagrafe degli animali d'affezione - Norme per la corretta movimentazione di cani e gatti";

Visto il Decreto Assessorato della Salute Regione Siciliana 28 dicembre 2018 "Linee guida per il contrasto e la prevenzione nella Regione Siciliana del fenomeno del randagismo" GURS n. 2 del 11/01/2019 di cui si allega copia alla presente;

Considerato che il fenomeno del randagismo ha raggiunto ormai dimensioni tali da non poter essere più gestito in modalità ordinaria e che tale situazione si è determinata anche per una scarsa attuazione della normativa vigente in materia, interpretata in modo errato e con applicazione disomogenea;

Vista la deliberazione dell'Azienda sanitaria Provinciale n. 282 del 27/02/2019 avente per oggetto "Attivazione del progetto contrasto al fenomeno del randagismo nel territorio della Provincia di Catania";

Considerato che l'Assessorato Regionale alla Salute per il contrasto al fenomeno del randagismo con l'impiego dei fondi dei progetti obiettivi di Piano Sanitario Nazionale 2016/2017, ha assegnato alle 9 AASSPP della Sicilia con decreti n. 400 e 401 del 8/03/2018, un finanziamento totale di 2 milioni di Euro di cui € 440.340,00 all'ASP di Catania, da utilizzare attraverso i servizi di Igiene Urbana Veterinaria centrali e distrettuali, per il potenziamento dell'attività di sterilizzazione della popolazione canina vagante in ambiente urbano e rurale;

Considerato che in applicazione dei succitati decreti con la deliberazione di cui in oggetto nell'ASP è attivato il "Progetto contrasto al fenomeno del randagismo nel territorio della provincia di Catania" e che detto progetto Straordinario verrà coordinato da un dirigente veterinario appropriato per garantire il benessere degli animali d'affezione in quanto esseri senzienti e a prevenire i rischi sanitari per l'incolumità pubblica, nonché la salvaguardia dell'ambiente per un corretto equilibrio uomo - animale-ambiente;

Che pertanto per l'anno 2019 l'obiettivo da raggiungere è il censimento l'identificazione e la sterilizzazione di tutti i cani vaganti sprovvisti di proprietario presenti sia nel territorio urbano che rurale;

Che i Comuni della provincia di Catania, i Servizi Veterinari dell'Asp, i Medici Veterinari liberi professionisti, i Volontari animalisti accreditati, in piena sinergia tra di loro dovranno precedere ad una mappatura dei cani vaganti presenti nel territorio comunale.

Che i cani randagi censiti dichiarati non morsicatori verranno catturati, microchippati, sterilizzati e individuati con fotografie e se non adottati, affidati o ricoverati, saranno dotati di un collare identificativo di colore rosso con l'indicazione del Comune di appartenenza e riammessi sul territorio (art. 15 c6 LR 15/2000).

Che tale collare ne accerta la non aggressività il buono stato di salute e l'avvenuta sterilizzazione; Tutto ciò premesso.

- Visto lo Statuto Comunale
- Visto il D.lgs 267/2000;
- Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000, che stabilisce le competenze della Giunta Comunale ;
- Visto l' O.RR EE.LL vigente in Sicilia

SI PROPONE

DI PRENDERE ATTO:

- della Delibera n 282 del 27/02/2019 dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania con oggetto "Progetto Contrasto al fenomeno del randagismo nel territorio della provincia di Catania";
- dell'allegato elenco dei veterinari Dirigenti Coordinatori del progetto su base comunale;
- dell'allegata Bozza di ordinanza da valutare ed adottare con i diversi sub allegati;
- dell'allegata bozza del manifesto da valutare e divulgare;

DI INCARICARE l'ufficio di Polizia Municipale ad istituire l'elenco dei volontari animalisti accreditati nel quale possono iscriversi cittadini singoli o associati, che gratuitamente, coordinati dai medici veterinari ASP, intendono esercitare attività di volontariato per il contrasto del fenomeno del randagismo;

DI INSERIRE nel sito Web del Comune il Link riguardante il Progetto in oggetto con le relative pubblicazioni delle norme e le notizie utili e le attività di interesse pubblico (Fotografie dei cani da adottare , dei cani reimmessi sul territorio).

DICHIARARE la presenté immediatamente esecutiva.

Proposta di delibera n. 25 del 25.03.2019

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li. 25-03-2019.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Li.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO





REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CATANIA



Dipartimento di Prevenzione Veterinaria

N. di Prot. **28137**

Gravina di Catania, li **04.03.2019**

Categ. _____ Classe _____ Fasc. _____

Allegati n. 3

Ai Signori Sindaci
della Provincia di Catania

OGGETTO: Misure straordinarie per contrastare il fenomeno del randagismo in Provincia di Catania.

L'Assessorato Regionale alla Salute, per il contrasto al fenomeno del randagismo, con l'impiego dei fondi dei progetti obiettivi di Piano Sanitario Nazionale 2016/17, ha assegnato alle 9 AASSPP della Sicilia, con Decreti n. 400 e 401 del 08/03/2018, un finanziamento di 2 milioni di Euro di cui 440.340 € all'ASP di Catania, da utilizzare, attraverso i Servizi di Igiene Urbana Veterinaria centrali e distrettuali, per il potenziamento dell'attività di sterilizzazione della popolazione canina vagante in ambiente urbano e rurale.

In applicazione dei citati Decreti Assessoriali, con Deliberazione n. 282 del 27/02/2019 in questa ASP è attivato il "Progetto contrasto al fenomeno del randagismo nel territorio della provincia di Catania.

Detto "Progetto Straordinario", coordinato per ogni Comune da un Dirigente Veterinario, appropriato per garantire il benessere degli animali d'affezione in quanto esseri senzienti e a prevenire i rischi sanitari e i rischi per l'incolumità pubblica, nonché la salvaguardia dell'ambiente per un corretto equilibrio uomo - animale - ambiente, ha, per l'anno 2019, come obiettivo specifico il censimento, la identificazione e la sterilizzazione di tutti i cani vaganti sprovvisti di proprietario presenti sul territorio sia urbano che rurale, con conseguente drastica riduzione del numero delle nascite.

I Comuni, i Servizi Veterinari dell'ASP, i medici veterinari liberi professionisti, i volontari animalisti accreditati, in piena sinergia tra di loro dovranno procedere ad una mappatura dei cani vaganti presenti sul territorio comunale. Tutti i cani randagi censiti dichiarati "non morsicatori" vengono catturati, microchippati, sterilizzati e individuati con fotografie, se non adottati, affidati o ricoverati, saranno dotati di un collare identificativo di colore rosso con l'indicazione del Comune di appartenenza e reimmessi sul territorio (art.15 c.6 LR 15/2000). Tale collare ne accerta la non aggressività, il buono stato di salute e l'avvenuta sterilizzazione, affinché questi cani non siano percepiti dalla popolazione come un pericolo.

Per quanto sopra il Dirigente Veterinario incaricato su base comunale del coordinamento, di cui all'allegato prospetto, avrà cura di contattarli in tempi brevi, stante la necessità di dare piena applicazione nel più breve tempo possibile.

Per economia di tempo si anticipa con la presente quanto sarà consegnato ufficialmente, previa opportuna delucidazione, dal Dirigente Veterinario incaricato del coordinamento, e precisamente:

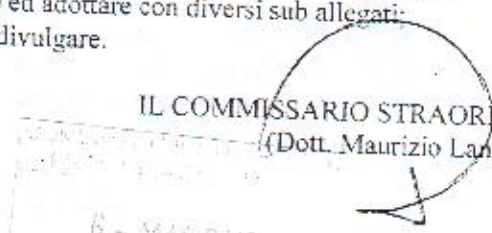
- Deliberazione n. 282 del 27/02/2019;
- Elenco Veterinari Dirigenti coordinatori del progetto su base comunale;
- Bozza di Ordinanza da valutare ed adottare con diversi sub allegati;
- Bozza Manifesto da valutare e divulgare.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. **Giuliano Mancuso**)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. **Maurizio Lanza**)

Il Direttore Servizio di Igiene Urbana Veterinaria
(Dott. **Antonio Macrì**)

Il Direttore del Dipartimento



COMUNE DI _____

Città Metropolitana di Catania

Al fine di assicurare, il controllo del randagismo, di garantire la salute pubblica e l'incolumità dei cittadini, il rispetto del benessere animale ed il corretto equilibrio uomo/animale/ambiente nel territorio di questo Comune

IL SINDACO

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con Decreto del Presidente della Repubblica l'8 febbraio 1954, n. 320 e ss.mm.ii;

Vista la Legge 14 agosto 1991, n. 281, concernente "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

Visto la Legge Regionale 3 luglio 2000, n. 15, "Istruzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo";

Visto il D.P.R.S. 12/01/2007 N.7, "Regolamento esecutivo dell'art. 4 della legge regionale;

3 luglio 2000, n. 15", (G.U.R.S. n. 15 del 6-4-2007) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania n. 282 del 27/02/2019 avente per oggetto "Attivazione del progetto contrasto al fenomeno del randagismo nel territorio della provincia di Catania";

Visto l'ordinamento Amministrativo degli EE.LL. della Regione Siciliana

Vista l'Ordinanza Sindacale n. _____ del _____ (consultabile presso il sito ufficiale https://www.comune di _____.it)

RENDE NOTO

E' istituito presso il Comando Polizia Locale "l'Ufficio Benessere Animale e Lotta al Randagismo" sito in questa Via _____ numero di telefono _____ attivo dalle ore _____ alle ore _____ e Cell. N. _____ in pronta disponibilità attivo nelle ore di chiusura dell'Ufficio.

E' istituito presso l'Ufficio Benessere Animale e Lotta al Randagismo l'ELENCO dei VOLONTARI ANIMALISTI ACCREDITATI nel quale possono iscriversi cittadini singoli o associati, in possesso dei requisiti, che gratuitamente intendono esercitare attività di volontariato per il contrasto del fenomeno del randagismo;

Questa Amministrazione, di concerto con i Volontari Animalisti Accreditati e con i Medici Veterinari dell'ASP, sta procedendo ad una mappatura dei cani vaganti presenti sul territorio di questo Comune sia in ambiente urbano che rurale. Tutti i cani randagi censiti dichiarati "non morsicatori" vengono catturati, microchippati, sterilizzati e individuati con fotografie, inoltre saranno dotati di un collare identificativo di colore rosso con l'indicazione del Comune di appartenenza e reimmessi sul territorio. Tale collare ne accerta la non aggressività, il buono stato di salute e l'avvenuta sterilizzazione, affinché questi cani non siano percepiti dalla popolazione come un pericolo.

Chiunque detenga cani a qualunque titolo (proprietari, allevatori, cacciatori, detentori a scopo di ricovero, addestramento, commercio, etc.) e in qualunque sede (civile abitazione, rifugi, strutture di detenzione temporanea, aree urbane e rurali, aziende zootecniche, etc.), ha l'obbligo di procedere all'identificazione, mediante l'applicazione di microchip e registrazione all'anagrafe canina dell'animale entro il secondo mese di vita presso la struttura sita in Via _____ Comune di _____ tutti i (giorno/i della settimana) _____ dalle ore _____ alle ore _____. Le prenotazioni si effettuano al numero telefonico _____ dal lunedì al venerdì ore ufficio o presso gli ambulatori dei veterinari libero professionisti accreditati.

Al fine di completare la identificazione di tutti i cani presenti in questo Comune, al proprietario o detentore di cane/cani di età superiore a mesi 2 è concessa la possibilità di identificare e registrare all'anagrafe canina il proprio cane entro 90 gg dalla adozione dell'Ordinanza Sindacale n. _____ del _____ e comunque entro e non oltre il _____.

Trascorsa tale data la mancata iscrizione all'anagrafe canina, entro il secondo mese di vita dell'animale, comporta una sanzione amministrativa da € 86,00 a € 520,00 e da € 2.887,00 a € 17.325,00 qualora l'inosservanza riguardi cani aggressivi, per cui saranno disposti controlli da parte degli Ufficiali o Agenti di Polizia Giudiziaria.

Chiunque intervenga o presti soccorso ad un cane è tenuto ad informare l'Ufficio Benessere Animale e Lotta al Randagismo; non è consentita la cattura di cani vaganti o randagi a soggetti diversi dagli addetti a tale servizio, la cattura e custodia dei cani randagi o vaganti è di competenza dei comuni direttamente o in convenzione con Enti, Privati, o Associazioni Protezionistiche o Animaliste iscritte all'Albo Regionale in convenzione o accreditate, nonché volontari animalisti accreditati.

La detenzione, anche temporanea, a qualsiasi titolo di più di n. 10 cani deve avvenire presso strutture di ricovero registrate presso l'Ufficio Benessere Animale e Lotta al Randagismo previo nulla osta da parte del servizio veterinario della ASP Catania competente per territorio. Gli animali, recuperati dal territorio, custoditi presso queste strutture devono essere sterilizzati a cura e spese del proprietario.

Questa Amministrazione confida nella consueta collaborazione dei concittadini ed è a disposizione per migliorare le indicazioni descritte che precedono.

FacSimile

COMUNE DI _____

Citta Metropolitana di Catania

Prot. N. _____ del _____

Al Volontario Animalista Accreditato/
Alla Ditta Recupero cani randagi

E p.c.

All' Azienda Sanitaria Provinciale 3 CT
Unità Operativa di Sanità Pubblica Veterinaria

Di _____

Oggetto: cattura cane/cani sprovvisto/i di proprietario, ex artt. 14 e 15 L.R.15/2000.

Si richiede il sopralluogo presso Via _____ N. _____,
c.da _____, quartiere _____, rione _____
caseggiato _____ dove è stata accertata da personale incaricato da questo Comune
_____ con verbale di sopralluogo prot. N° _____ del _____, la presenza di
cane/i sprovvisto/i di proprietario, per effettuare la cattura e trasportare l'animale presso l'Unità Operativa
di Sanità Pubblica Veterinaria competente per territorio, per l'accertamento del codice di identificazione e
l'iscrizione in anagrafe canina, qualora non iscritto, come cane di proprietà di questo Comune.

Al fine di: (*)

- Punto 1** - Cederlo/i in adozione a privato cittadino nella persona del Sig. _____
nato a _____ il _____ residente in _____
Via _____ N. _____ Doc Ric. _____
tel. _____ e-mail _____ che si impegna ad accudirlo e
custodirlo;
- Punto 2** - Affidarlo/i al Sig. _____ nato a _____
il _____ residente in _____ Via _____
N. _____ Doc. Ric. _____
tel. _____ e-mail _____, nella qualità di
Volontario Animalista Accreditato/ socio della l'Associazione Protezionistica o Animalista
_____ e che si impegna ad accudirlo e custodirlo;
- Punto 3** - Reimmetterlo in libertà (ex l.r.15/2000 art. 15 comma 6), previa sterilizzazione, come
cane /i di proprietà del Comune, d'intesa con l'area di Sanità Pubblica Veterinaria
dell'A.S.P.Catania e sentito il parere del Volontario Animalista Accreditato
_____ Oppure dell'Associazione protezionistica o
Animalista _____; Per evitare che il cane in questione si abitui
alla cattività e perda il possesso del territorio di origine, dopo essere stato sottoposto alla
sterilizzazione e ad periodo di osservazione delle durata di 7 giorni dalla sterilizzazione
La reimmissione sarà effettuata nello stesso territorio di origine.
- Punto 4** - Reimmetterlo in libertà (ex art. 15 comma 7), in via _____
previa sterilizzazione, come cane /i di quartiere, di proprietà del comune, d'intesa con

ALLEGATO 3 SUB 2 BOZZA ORDINANZA

FacSimile

l'area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'A.S.P. di Catania, giusta richiesta formale, allegata alla presente, del Sig. _____

nato a _____ il _____ residente in _____

Via _____ N. _____ Doc.Ric. _____

tel. _____ che si impegna ad accudirlo.

- **Punto 5** - Incaricare l'Associazione Protezionistica o Animalista _____ che gestisce un rifugio o convenzionata con questo comune, per accudirlo e custodirlo;
- **Punto 6** - Mantenerlo/i presso il rifugio sanitario/ricovero _____ previa valutazione dei presupposti, tempi e condizioni.

Il Responsabile
Ufficio Benessere animale
e lotta al Randagismo

Azienda Sanitaria Provinciale 3 Catania
Presidio Igiene Urbana veterinaria di _____

Presso questo presidio sono stati anagrafati i sottoclencati cani presentati dal Sig _____
in qualità di _____

Di Volontario Animalista Accreditato/ Ditta autorizzata _____

Data ident.ne _____ microchip _____ Il Veterinario Uff. _____

Data ident.ne _____ microchip _____ Il Veterinario Uff. _____

Data ident.ne _____ microchip _____ Il Veterinario Uff. _____

Data ident.ne _____ microchip _____ Il Veterinario Uff. _____

Data ident.ne _____ microchip _____ Il Veterinario Uff. _____

Data ident.ne _____ microchip _____ Il Veterinario Uff. _____

Data ident.ne _____ microchip _____ Il Veterinario Uff. _____

ANNOTAZIONI; _____

(*) Tagliare punti e voci che non interessano.

IL VETERINARIO UFFICIALE

Requisiti previsti per la iscrizione nell'ELENCO dei VOLONTARI ANIMALISTI ACCREDITATI presso ogni comune:

Possono iscriversi nell'ELENCO dei VOLONTARI ANIMALISTI ACCREDITATI:

- Associazioni Animaliste o Protezionistiche iscritte all'Albo regionale di cui all'art. 19 della L.R. 15/2000 con l'indicazione dei soci che intendono operare nel territorio;
- Associazioni per la protezione degli animali, costituite con atto pubblico, che perseguono, senza fini di lucro, obiettivi di tutela, cura e protezione degli animali non iscritti all'Albo, con l'indicazione dei soci che intendono operare nel territorio;
- **Libero volontario accreditato:** cittadino volontario maggiorenne, appositamente formato e motivato, che ha un curriculum di animalista e sentito il Servizio veterinario dell'ASP competente per territorio
-

Tutti i volontari iscritti saranno identificati con apposito tesserino rilasciato dal Comune.

Liberi volontari accreditati, dovranno attenersi al seguente codice deontologico:

- Dovranno dare adesione alla manifestazione di interesse dei Comuni indicando tutti i nomi dei soci coinvolti.
- Attenersi alle leggi vigenti nonché al seguente codice operando nell'ottica della collaborazione e del lavoro di squadra, senza percepire alcun compenso.
- Segnalare animali sul territorio seguendo quanto previsto dall'Ordinanza N. _____ del _____.
- Non microchippare privatamente cani randagi.
- Seguire quanto previsto per legge prima di dare animali in adozione, affido
- Non utilizzare in caso di donazioni postapay ma solo IBAN.
- Rilasciare sempre ricevute per ogni donazione di denaro contante che si riceve.
- I VOLONTARI ANIMALISTI ACCREDITATI dovranno impegnarsi, in collaborazione con le altre associazioni, a favorire le adozioni e al momento dell'iscrizione nell'Elenco comunale dei VOLONTARI ANIMALISTI ACCREDITATI dovranno operare secondo le modalità di seguito riportate:
 - Tutti gli aderenti accettano di essere controllati nelle procedure e negli aspetti fiscali dagli enti preposti.
 - Le associazioni, per dare contezza dell'attività effettuata, possono produrre, ai comuni con i quali collaborano, una relazione annuale che preveda almeno l'indicazione delle adozioni, dei recuperi, delle attività formative e di controllo effettuate
 - non possono stipulare convenzioni che prevedano emolumenti in denaro, nemmeno sotto forma di contributo per le adozioni, fatto salvo il rimborso per le eventuali spese veterinarie o per l'acquisto di cibo e per il trasporto, comprovate da regolari fatture, sostenute per la cura degli animali, dietro autorizzazione del comune di competenza.
- non dovranno attuare progetti che siano in contrasto con La presente Ordinanza

COMUNE DI
Città Metropolitana di Catania

ORDINANZA N. _____

di _____

IL SINDACO

OGGETTO: "Misure contingibili ed urgenti di controllo e di contrasto all'emergenza randagismo canino nel territorio del Comune di _____ ANNO 2019"

VISTO:

Il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. del 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni;

Il Vigente Regolamento di Polizia veterinaria, approvato con Decreto del presidente della repubblica dell'8 Febbraio 195, n. 320 e successive modifiche ed integrazioni;

La Legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo";

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2003 "recepimento dell'Accordo 6 febbraio 2003 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di "benessere degli animali da compagnia e pet-therapy";

La Legge 20 luglio 2004 n. 189 - "Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate."

La Legge Regionale 3 luglio 2000 n. 15 " Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo";

Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2002, n. 15 "Regolamento concernente i requisiti dell'Albo delle Associazioni per la protezione degli animali"

Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 12 gennaio 2007, n. 7 - "Regolamento esecutivo dell'art. 4 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15".

Il Decreto Assessoriale della Sanità - Regione Siciliana n.02825 del 13/12/2007 - "Linee guida per il controllo del randagismo e bandi per la concessione di contributi da destinare al risanamento dei rifugi esistenti e alla costruzione di rifugi sanitari, all'attuazione di piani di controllo delle nascite e al mantenimento di animali";

L'Accordo del 24 gennaio 2013 Rep. Atti n. 5/CU, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni e le Comunità montane in materia di "Identificazione e registrazione degli animali d'affezione";

Il Decreto Assessoriale n. 2504 del 30 dicembre 2013 di "Recepimento dell'Accordo del 24 gennaio 2013, Rep. Atti n. 5/CU, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni e le Comunità montane in materia di "Identificazione e registrazione degli animali d'affezione"

Le Linee guida relative alla "movimentazione e registrazione nell'anagrafe degli animali d'affezione ai sensi dell'Accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Comuni e le Comunità montane in materia di "Identificazione e registrazione degli animali d'affezione" diramate dal Ministero della Salute con la nota prot. n. 11642 del 29 maggio 2014"

Il Decreto interassessoriale n. 1535 del 22 agosto 2013 concernente "Disposizioni per la semplificazione amministrativa in tema di strutture veterinarie e di prevenzione del randagismo";

La Circolare del 17 settembre 2013 1306/proL 71429 con oggetto "Decreto n. 1535 del 22 agosto 2013 concernente "Disposizioni per la semplificazione amministrativa in tema di strutture veterinarie e di prevenzione del randagismo"

Il Decreto interassessoriale dell'8 marzo 2016 concernente "Modifiche ed integrazioni al decreto interassessoriale del 22 agosto 2013 concernente disposizioni per la semplificazione amministrativa in tema di strutture veterinarie e di prevenzione del randagismo";

Il Decreto Assessorato della Salute Regione Siciliana n. 2164 del 03 novembre 2017 - "Disposizioni per la corretta custodia e per la registrazione nella anagrafe degli animali d'affezione. Norme per la corretta movimentazione di cani e gatti";

Il Decreto Assessorato della Salute Regione Siciliana 28 dicembre 2018. "Linee guida per il contrasto e la prevenzione nella Regione siciliana del fenomeno del randagismo"; GURS n. 2 del 11/01/2019

Vista la Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania n. 282 del 27/02/2019 avente per oggetto "Attivazione del progetto contrasto al fenomeno del randagismo nel territorio della provincia di Catania";

Visto l'ordinamento Amministrativo degli EE.LL. della Regione Siciliana;

Considerato che il randagismo in questo Comune e comuni limitrofi ha raggiunto oramai dimensioni tali da non poter essere più gestito in modalità ordinaria e che tale situazione si è determinata anche per la scarsa attuazione della normativa vigente in materia, il più delle volte interpretata in maniera errata e quindi con applicazione disomogenea;

Ritenuto necessario e improcrastinabile, per l'anno 2019, l'applicazione in tutto il territorio di questo Comune di misure straordinarie, vista la normativa vigente, di interventi e azioni preventive, mirate a contenere il fenomeno del randagismo, a garantire il benessere degli animali d'affezione in quanto esseri senzienti, a prevenire i rischi sanitari e per l'incolumità pubblica nonché azioni mirate a garantire altresì la salvaguardia dell'ambiente e del corretto equilibrio uomo - animale - ambiente, evitando così inutili sprechi con auspicabile risparmio delle risorse della Pubblica Amministrazione;

Nelle more dell'adozione/rielaborazione del "Regolamento del benessere animale e lotta al randagismo del Comune di _____" di competenza del Consiglio Comunale;

Preso atto che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996, come modificato dalla Legge 20 dicembre 96, n. 639; e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012, n. 190 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

ORDINA

Per tutte le motivazione in premessa e stante l'urgenza di applicare sul territorio comunale tutte le attività relative al controllo e al contrasto del fenomeno del randagismo e per l'anno 2019:

ART. 1

Istituzione "Ufficio Benessere Animale e Lotta al Randagismo" e Link del Sito web Comunale

E' istituito/è operativo in questo Comune "l'Ufficio Benessere Animale e Lotta al Randagismo", sito in Via _____ numero di telefono _____ attivo dalle ore _____ alle ore _____ e nelle ore di chiusura dell'Ufficio al Cell. n. _____ (Da consegnare alle Forze dell'Ordine). La responsabilità dell'Ufficio è assegnata al Dott./Sig. _____ Comandante della Polizia Locale.

Il corpo di Polizia Locale deve essere dotato di lettore microchip per garantire, se del caso, (oltre ai controlli sul territorio) una diretta identificazione dell'animale vagante, qualora registrato all'anagrafe, e attivare segnalazione all'ASP per il rintracciamento tempestivo del proprietario.

Nel Sito Web del Comune "WWW. Comune di _____ .it" viene inserito un Link riguardante il Benessere Animale e Lotta al Randagismo di questo Comune nel quale saranno pubblicate le norme e tutte le notizie utili e le attività di interesse pubblico (Fotografie dei cani da adottare, dei cani reimmessi sul territorio, ETC)

ART. 2

Istituzione elenco dei volontari animalisti accreditati

E' istituito presso l'Ufficio Benessere Animale e Lotta al Randagismo, di cui all'art.1, l'ELENCO dei VOLONTARI ANIMALISTI ACCREDITATI nel quale possono iscriversi cittadini singoli o associati, in possesso dei requisiti ALL 1 presente ordinanza, che gratuitamente intendono esercitare attività di volontariato per l'attuazione della presente ordinanza e per il contrasto del fenomeno del randagismo;

ART. 3

Obblighi dei detentori di animali.

1. Chiunque detiene animali deve averne cura e operare per la loro tutela e il loro benessere, garantendo la soddisfazione delle fondamentali esigenze relative alle loro caratteristiche anatomiche, fisiologiche e comportamentali.
2. Chiunque detiene cane/i a qualunque titolo (proprietari, allevatori, cacciatori, detentori a scopo di ricovero, addestramento, commercio, etc.) e in qualunque sede (civile abitazione, rifugi, strutture di detenzione temporanea, aree urbane e rurali, aziende zootecniche, etc.), ha l'obbligo di procedere all'identificazione, mediante l'applicazione di microchip entro il secondo mese di vita a cura di veterinari dell'ASP, presso la struttura sita in Via _____ Comune di _____ tutti i (giorno/i della settimana) _____ dalle ore _____ alle ore _____, o presso gli ambulatori dei veterinari libero professionisti accreditati o libero professionisti abilitati. Le prenotazioni per la struttura pubblica si effettuano al numero telefonico _____ dal lunedì al venerdì ore ufficio.
3. E' obbligatorio comunicare al Servizio Veterinario dell'ASP ed al Comune eventuali cessioni e variazioni di residenza entro 10 giorni. In caso di emarginamento di un animale...

effettuata dal suo proprietario o detentore, non oltre le 48 ore, facendone formale denuncia al Servizio Veterinario dell'ASP o alla Polizia Locale o Forze dell'Ordine;

4. La fuga, o smarrimento, di un animale pericoloso dovrà essere segnalata immediatamente al competente Servizio Veterinario dell'ASP, nonché alla Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine. Qualora l'animale pericoloso non possa essere catturato con i normali metodi di contenimento, è ammesso l'uso di strumenti di narcosi a distanza, sentito il Servizio Veterinario dell'ASP.
5. Nelle abitazioni private è possibile tenere animali da compagnia nella misura massima di 5 cani, a condizione che la loro gestione non provochi carenze igieniche tali da pregiudicare la salute pubblica ed il benessere degli animali stessi.
6. Nessun animale può essere tenuto permanentemente su balconi o terrazze; nel caso di ricovero in pertinenze esterne dell'abitazione deve essere previsto per loro un idoneo riparo dalle intemperie, adeguato alle dimensioni dell'animale.
7. Le recinzioni della proprietà privata, confinante con strade/luoghi pubblici o con altre proprietà private, devono essere costruite e conservate in modo idoneo per evitare che l'animale possa scavalcarle, superarle o possa mordere od arrecare danni a persone ed animali che si trovino dall'altra parte della recinzione.
8. L'accesso sui mezzi di trasporto pubblico del Comune è consentito ad animali da compagnia accompagnati dai loro padroni, alle seguenti condizioni: nel caso di cani è prescritto l'uso del guinzaglio e della museruola, salvo eventuali esoneri certificati da un veterinario, riguardanti animali con particolari condizioni anatomiche, fisiologiche o patologiche, se di piccola taglia, possono accedere portati in braccio al proprietario/detentore o in apposito trasportino; nel caso di gatti, è necessario l'uso del trasportino;
9. I proprietari/detentori dei cani, circolanti nelle vie pubbliche, nei luoghi aperti al pubblico, nonché nei luoghi in comune degli edifici condominiali, devono essere condotti al guinzaglio, dovranno avere al seguito strumenti idonei per la raccolta delle deiezioni, museruola rigida o morbida, da applicare in caso di rischio per l'incolumità di persone o animali o su richiesta delle Autorità competenti. Nel caso di cani di indole aggressiva è sempre necessario applicare la museruola.
10. Nei luoghi aperti, ove non siano presenti altre persone e nelle aree appositamente attrezzate i cani potranno essere condotti senza guinzaglio e museruola, sotto la esclusiva responsabilità del proprietario o del detentore. Resta prescritta tale possibilità ai cani di indole aggressiva.
11. I proprietari o detentori di cani possono condurre gli animali in tutte le aree pubbliche e di uso pubblico, compresi giardini e parchi, a esclusione degli ambiti posti nel raggio di metri 50 dalle zone attrezzate per il gioco dei bambini, dei luoghi il cui accesso ai cani sia motivatamente inibito dal Comune.
12. Chiunque venga a conoscenza di avvelenamenti o spargimento di sostanze velenose, deve segnalarlo tempestivamente al Comune indicando, ove possibile, specie e numero e sintomatologia a carico degli animali avvelenati, le sostanze di cui si sospetta l'utilizzo, nonché i luoghi in cui gli avvelenamenti si sono verificati.
13. Tutte le cagne non sterilizzate presenti nelle aziende zootecniche dovranno essere sottoposte a genotipizzazione, attraverso il prelievo di sangue intero da parte del Servizio veterinario dell'ASP. Ciò al fine della implementazione della "banca dati delle cagne fertili delle aziende zootecniche che insistono nella provincia di Catania".

ART. 4

Divieti generali.

1. E' vietato qualsiasi maltrattamento o comportamento lesivo nei confronti degli animali, ed in particolare: privare gli animali dell'acqua e del cibo necessario o sottoporli a temperature climatiche tali da nuocere alla loro salute;

2. È vietato abbandonare qualsiasi tipo di animale, sia domestico che selvatico appartenente alla fauna autoctona o esotica, in giardini, parchi, corpi idrici e in qualunque parte del territorio comunale.
3. Chiunque sia stato sanzionato, abbia riportato condanne o abbia patteggiato pene per l'abbandono e il maltrattamento di animali non può detenerne altri, a nessun titolo.
4. È proibito detenere, spargere, depositare, o disfarsi di esche avvelenate o altro materiale contenente veleni o sostanze tossiche o irritanti, salvo il caso delle operazioni di derattizzazione e disinfestazione da eseguire con modalità tali da non interessare e nuocere in alcun modo ad altre specie animali.
5. Al fine di tutelare la salute ed il benessere animale, è vietato esibire o utilizzare cuccioli di animali per la pratica dell'accattonaggio. È altresì vietato utilizzare, in ambienti o luoghi pubblici, animali, di qualsiasi specie ed età, tenuti in modo tale da suscitare l'altrui pietà (incuria, denutrizione, precarie condizioni di salute, impossibilitati alla deambulazione o comunque sofferenti), per la pratica dell'accattonaggio.

ART. 5

Rinvenimento o cattura di animali vaganti o feriti.

1. In presenza di cane vagante sul territorio comunale, il cittadino che ne constata la presenza e che intende procedere alla segnalazione, avrà cura di informare l'Ufficio comunale competente di cui all'art.1. L'ufficio preposto provvederà a far eseguire la procedura di intervento, soccorso o recupero dell'animale con l'utilizzo del Fac Simile Allegato 2.
2. Chiunque rinvenga un animale, vagante, abbandonato o ferito deve astenersi dal condurlo con sé, limitandosi se possibile alla sola messa in sicurezza dell'animale stesso. Dovrà invece tempestivamente darne comunicazione al Comune (presso la Polizia Locale o l'Ufficio competente).
3. Chiunque prelevi autonomamente dal territorio un animale vagante, senza che siano messe in atto preventivamente le procedure di cui ai commi 1 e 2 che precedono o la dichiarata disponibilità a farsene carico, lo detenga e/o accudisca, assume di fatto una diretta responsabilità nei confronti dello stesso, con conseguente obbligo della sua definitiva gestione e detenzione.
4. Il soccorso di un animale ferito rinvenuto sul territorio, o il recupero di animali vaganti è competenza degli operatori formalmente incaricati dal Comune (Dirte autorizzate, volontari animalisti accreditati iscritti nell'elenco di questo Comune) che a tal fine utilizzano mezzi o strutture proprie, a garanzia del buon esito dell'intervento e sono forniti di lettore di microchip.
5. Qualora non si riesca a prelevare un animale con i normali metodi di contenimento, si richiede l'intervento di personale autorizzato all'utilizzo di strumenti per la narcosi a distanza.

ART. 6

Trasporto di cani o di altri animali su veicoli.

1. Il trasporto di cani o di altri animali su veicoli deve essere conforme alle norme previste dal Codice della Strada e al regolamento C.E. N.1/2005.
2. Il conducente deve comunque adottare tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare pericoli e/o danni per tutti gli occupanti del veicolo o a terzi ed evitare durante il trasporto sofferenze all'animale;
3. Deve inoltre essere vietata l'esposizione ai raggi solari ed alle fonti eccessive di calore o di freddo, per periodi comunque tali da compromettere il loro benessere;

ART. 7

Somministrazione di cibo a cani vaganti e a colonie feline.

1. Chiunque somministra cibo a **cani vaganti e colonie feline** ha l'obbligo di iscriversi nell'elenco degli animalisti volontari accreditati di cui all'art. 2
2. I volontari animalisti accreditati, che somministrano cibo ai cani e alle colonie feline, hanno l'obbligo di rispettare le norme per l'igiene del suolo pubblico e del decoro urbano evitando la dispersione di

alimenti provvedendo alla pulizia della zona dove i cani e gatti sono alimentati dopo ogni pasto ed asportando ogni contenitore utilizzato per i cibi solidi ad esclusione dell'acqua;

3. Al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità pubblica, i volontari animalisti accreditati che somministrano cibo ai cani e alle colonie feline, hanno l'obbligo di segnalare all'ufficio Comunale competente di cui all'art. 1 il luogo dove viene somministrato e il numero di cani vaganti e colonie feline con il numero di gatti presenti;
4. la somministrazione di cibo deve essere evitata in prossimità di cassonetti per la raccolta dei rifiuti al fine di salvaguardare l'incolumità pubblica.

ART. 8

Adozione Affidò sterilizzazione e ricovero

1. Questo Comune, alla luce di quanto espresso dall'Assessorato Regionale per la Sanità della Regione Sicilia attraverso le linee guida del decreto Assessoriale n° 02825 del 13.12.2007, si adopererà ad incentivare le adozioni di cani ricoverati presso i rifugi attraverso una fervida campagna pubblicitaria e la gratuità di alcuni servizi (sterilizzazione, cure veterinarie, vaccinazione, riduzione tasse comunali) e;
2. Al fine di contenere il randagismo ed evitare il sovraffollamento dei rifugi sanitari e di quelli per il ricovero, d'intesa con i Servizi Veterinari dell'ASP, i volontari animalisti accreditati, i medici veterinari liberi professionisti, tutti i cani randagi censiti sul territorio di questo Comune sia in ambiente urbano che rurale, che non trovano adozione, affidò temporaneo o ricovero, dichiarati "non morsicatori" saranno reimmessi sul territorio dal quale sono stati prelevati come cani di proprietà del Comune. Tali animali prima del rilascio saranno individuati con fotografie, dotati di microchip, sterilizzati e dotati di un collare identificativo di colore rosso, con l'indicazione del Comune di appartenenza. Tale collare ne accerta la non aggressività, il buono stato di salute e l'avvenuta sterilizzazione, affinché questi cani non siano percepiti dalla popolazione come un pericolo;
3. Il ricovero presso rifugi di cani vaganti può essere disposto, salvo il caso di assoluta urgenza evidenziata dal Comando di Polizia Locale, dall'Ufficio comunale competente, che ne valuta i presupposti, i tempi e le condizioni.
4. La detenzione stabile o temporanea a qualsiasi titolo di più di dieci cani deve avvenire presso strutture, registrate presso i servizi veterinari dell'ASP competente per territorio, che abbiano acquisito un nulla osta previa presentazione di apposita istanza.

Le strutture che alla scadenza della presente Ordinanza (31 dicembre 2019) non abbiano ottenuto il nulla osta del servizio medico veterinario competente per territorio e la conseguente registrazione, sono considerate abusive e in quanto tali sottoposte ai consequenziali provvedimenti. Gli animali, recuperati dal territorio, custoditi presso queste strutture devono essere sterilizzati a cura e spese del proprietario.

ART. 9

Cani mascottes

1. È ammessa la possibilità che uffici pubblici, istituti, scuole, caserme, enti o aziende private, attrezzino spazi di pertinenza dove accudire cani mascottes, scelti tra quelli recuperati sul territorio.
2. Gli interessati ad adottare un cane "mascotte" ne danno notizia all'Ufficio comunale competente, il quale verificherà le condizioni, di concerto con il servizio medico veterinario ASP competente per territorio, per il concreto affidamento degli animali.
3. L'Amministrazione comunale di concerto con l'ASP e gli animalisti volontari accreditati attraverso specifici protocolli d'intesa promuove inoltre: la diffusione delle Attività Assistite con gli Animali (Pet Therapy) all'interno di Case di riposo; la presenza e cura di cani anche all'interno delle Case circondariali; la predisposizione, all'interno delle strutture di cura sanitaria e assistenziale, di locali ove favorire l'incontro dei degenti con i loro cani.

ART. 10

Derattizzazione e disinfestazione

1. Le operazioni di derattizzazione e disinfestazione, eseguite da ditte specializzate, devono essere eseguite con modalità tali da non nuocere in alcun modo alle persone e alle specie animali non bersaglio e devono essere pubblicizzate dalle stesse ditte tramite avvisi scritti da diffondere nelle zone interessate con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo, che specifichino il prodotto utilizzato e l'antidoto da utilizzare in caso di avvelenamento, gli elementi identificativi del soggetto responsabile del trattamento e la durata del trattamento stesso. Si deve limitare al massimo l'uso di colle riservandole esclusivamente ai casi in cui non siano possibili altre modalità;
2. al termine delle operazioni il responsabile della ditta specializzata deve provvedere alla bonifica del sito mediante ritiro delle esche non utilizzate e delle spoglie dei ratti o di altri animali infestanti dando comunicazione all'Ufficio di Comune competente;
3. le indicazioni riportate nei commi 1 e 2 valgono anche per le attività di derattizzazione o disinfestazione eseguite da privato su suolo di proprietà non recintato.

ART. 11

Sanzioni

1. Salvo che il fatto costituisca reato e fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste da norme speciali, (si vedano, in particolare: gli articoli 727 e 638 Codice Penale; Legge 14 agosto 1991, n. 281, Legge Regionale 03/07/2000 n.15 e Decreto del Presidente della Regione Siciliana 12 gennaio 2007, n. 7- art. 8), ad ogni violazione alle disposizioni della presente ordinanza, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 euro a 500 euro, nei modi previsti dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, artt. 16, 17 e 18., specificando che il sindaco è l'organo competente a ricevere il rapporto ed ad irrogare le sanzioni amministrative per le violazioni alla presente legge.
2. In caso di reiterazione della stessa violazione la sanzione corrispondente sarà raddoppiata e qualora ulteriormente reiterata si applica l'Art. 650 del C.P.
3. Nel caso di cani padronali lasciati in libertà o abbandonati, sono a carico dei proprietari o detentori, oltre alle prescritte sanzioni, anche le spese per il prelievo, il ricovero in canile e gli eventuali trattamenti sanitari. La rinuncia alla proprietà o detenzione, ed il mancato ritiro dal canile di un cane padronale, comporta comunque l'addebito a carico dei proprietari o detentori delle spese di mantenimento e di cura da sostenere dal Comune, salvo i casi di accertato e comprovato disagio socio-economico.

ART. 12

Vigilanza

1. Sono incaricati di far rispettare la presente Ordinanza: gli Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria, di Pubblica Sicurezza, del Corpo Forestale dello Stato, Servizi Veterinari dell'ASP, la Polizia Locale, le Forze dell'Ordine e Guardie zoofile con decreto prefettizio.
2. L'ufficio benessere animali del Comune, di concerto con il Comandante della Polizia Locale, e il servizio veterinario competente per territorio, annualmente, organizzano e programmano l'attività di intervento di vigilanza in materia di animali d'affezione in ambito comunale, avvalendosi della collaborazione della Guardie zoofile delle associazioni animaliste di cui all'art.1 comma 2 operanti in ambito comunale e provinciale, le Guardie del corpo forestale della regione in ambito rurale e del supporto tecnico del Servizio Veterinario;

ART. 13
Norme Transitorie

1. Al fine di completare la identificazione di tutti i cani presenti in questo Comune e la piena applicazione della presente Ordinanza, al proprietario o detentore di cane/cani di età superiore a mesi 2 è concessa la possibilità di identificare e registrare all'anagrafe canina il proprio cane entro _____ gg dalla adozione della presente Ordinanza/ entro e non oltre il 31 dicembre 2019. Trascorsa tale data la mancata iscrizione all'anagrafe canina, entro il secondo mese di vita dell'animale, comporta una sanzione amministrativa da € 86,00 a € 520,00 e da € 2.887,00 a € 17.325,00 qualora l'inosservanza riguardi cani aggressivi, per cui saranno disposti controlli da parte degli Ufficiali o Agenti di Polizia Giudiziaria.

BOLLA

Comune	Categoria di pertinenza	ABITANTI (dati)	SUBSCRIBENTE / ESTERMINIO COORDINATORE PROGETTO	TELEFONO	E-mail	UFFICIO COMUNALE SOSTITUZIONE ANIMALI LOTTA AL RANDAGISMO PRESSO	PROTEZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE "DISESTABILI ANIMALI E LOTTA AL RANDAGISMO"	UFFICIO TELEFONICO	TELEFONO
ACIREALE	ACI BONACCORSI	3524	MARCELLO GRASSO	3386261338	marcello.grasso@comuni.it				
ACIREALE	ACI CASTELLO	10725	MARCELLO GRASSO	3386261338	marcello.grasso@comuni.it				
ACIREALE	ACI SANT'ANTONIO	17384	MARCELLO GRASSO	3386261338	marcello.grasso@comuni.it				
ACIREALE	ACICATENA	29.851	MARCELLO GRASSO	3386261338	marcello.grasso@comuni.it				
ACIREALE	ACIREALE	52.622	MARCELLO GRASSO	3386261338	marcello.grasso@comuni.it				
ACIREALE	SANTA VENERINA	8.582	MARCELLO GRASSO	3386261338	marcello.grasso@comuni.it				
ACIREALE	ZAFFERANA ETNEA	9.517	MARCELLO GRASSO	3386261338	marcello.grasso@comuni.it				
BRONTE	BRONTE	10.172	FELICE BELFIORE	3346251857	felice.belfiore@comuni.it				
BRONTE	MALETTO	3.920	FELICE BELFIORE	3346251857	felice.belfiore@comuni.it				
BRONTE	MANIACE	3.765	FELICE BELFIORE	3346251857	felice.belfiore@comuni.it				
BRONTE	RANCAZZO	10.900	FELICE BELFIORE	3346254293	felice.belfiore@comuni.it				
CALTAGIRONE	CALTAGIRONE	38.696	NICCOLO' PARRINELLI	3356248174	niccolo.parrinelli@comuni.it				
CALTAGIRONE	GRANMICHELE	13.418	MICHELE MORELLO	3356248174	michele.morello@comuni.it				
CALTAGIRONE	MIRABELLA IMBACCARI	4.912	NICCOLO' PARRINELLI	3356248174	niccolo.parrinelli@comuni.it				
CALTAGIRONE	SAN CONO	1.697	NICCOLO' PARRINELLI	3356248174	niccolo.parrinelli@comuni.it				
CALTAGIRONE	SAN MICHELE DI SANT'ARVA	3.245	NICCOLO' PARRINELLI	3356248174	niccolo.parrinelli@comuni.it				
CATANIA	CATANIA	314.555	CARMELO MACRÌ	3356248998	carmelomacri@comuni.it				
CATANIA	MISTERBIANCO	49.410	MICHELANGELO PRIVITERA	3356259101	michelangelo@comuni.it				
CATANIA	MOTTA SANTA ANASTASIA	12.116	MICHELANGELO PRIVITERA	3356259101	michelangelo@comuni.it				
GIARRE	CAJATARIANO	5.308	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	CASTIGLIONE DI SICILIA	3.215	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	FILAMEPREGGIO DI SICILIA	9.623	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	GIARRE	27.659	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	LINGUAGLOSSA	5.403	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	MASCAU	14.292	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	MILO	1.087	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	PEDIMONTE ETNEO	3.963	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	RIPOSTO	14.838	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GIARRE	SANT'ALFIO	1.582	ALFIO RUSSO	3356253815	alfio.russo@comuni.it				
GRAVINA	CAMPORCONTO ETNEO	5.023	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	GRAVINA DI CATANIA	25.830	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	MASCALUCA	31.958	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	NICOLOSI	7.463	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	PEDARA	14.132	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	SAN GIOVANNI LA PUNTA	23.390	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	SAN GREGORIO DI CATANIA	11.986	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	SAN PIETRO CLARENZA	7.743	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	SANT'AGATA LI BATTIATI	9.479	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	TRECASTAGNI	10.910	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	TREMESTIERI ETNEO	23.589	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	VALVERDE	7.840	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
GRAVINA	MAGRANDE	8.560	SALVATORE RUBBINO	3356261572	salvatore.rubbino@comuni.it				
PALAGONIA	CASTEL DI IUDICA	4.625	ANGELO AGNELLO	3356254293	angelo.agnello@comuni.it				
PALAGONIA	MITELLO IN VAL DI CATANIA	7.443	ANGELO AGNELLO	3356254293	angelo.agnello@comuni.it				
PALAGONIA	PALAGONIA	16.608	ANGELO AGNELLO	3356254293	angelo.agnello@comuni.it				
PALAGONIA	RADDUSA	3.178	ANGELO AGNELLO	3356254293	angelo.agnello@comuni.it				
PALAGONIA	RAMACCA	10.894	ANGELO AGNELLO	3348251857	angelo.agnello@comuni.it				
PALAGONIA	SCORDIA	17.095	ANGELO AGNELLO	3356254293	angelo.agnello@comuni.it				
PATERNO	ADRANO	35.122	FERNANDO LO GIUDICE	3356258020	fernando.lojudice@comuni.it				
PATERNO	BE.PASSO	25.108	ANTONINO LEUTTA	3356256066	antonino.leutta@comuni.it				
PATERNO	BIANCAMILLA	24.007	GIOVANNI FRANCO	3356258020	giovanni.franco@comuni.it				
PATERNO	PATERNO	48.228	GIOVANNI FRANCO	3356258020	giovanni.franco@comuni.it				
PATERNO	RAGAINA	3.524	GIOVANNI FRANCO	3356254293	angelo.agnello@comuni.it				
PATERNO	SANTA MARIA DI LICODIA	7.641	GIOVANNI FRANCO	3356258020	giovanni.franco@comuni.it				
MAZZINI	MAZZARONE	4.278	TINDARO PARASILITI	3356248134	tindaro.parasiliti@comuni.it				
MAZZINI	LICODIA EUBEA	3.081	TINDARO PARASILITI	3356248134	tindaro.parasiliti@comuni.it				
MAZZINI	MIRIO	5.150	TINDARO PARASILITI	3356248134	tindaro.parasiliti@comuni.it				



REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale

Catania

18/2/19 217

DELIBERAZIONE n. 282 del 27 FEB 2019

Oggetto: Attivazione del progetto "Contrasto al fenomeno del randagismo", nel territorio della provincia di Catania.-

<p><u>Dimostrazione disponibilità fondi</u></p> <p><u>Bilancio 2019</u> Conto Economico: <u>5010057, 5010059, 5010058</u></p> <p><u>PSN 2016 - UO 607222</u> <u>PSN 2017 - UO 607223</u> Somma stanziata € _____</p> <p>Somma già autorizzata € _____</p> <p>Disponibilità residua € _____</p> <p>Si autorizza la spesa di € _____</p> <p>Il Funzionario Responsabile dell'Istruttoria <u>[Firma]</u></p> <p>Il Direttore U.O.C Bilancio e Programmazione <u>Dott.ssa Marianna Marchese</u></p>	<p>Proposta n. <u>09/V</u> del <u>18/02/2019</u> trasmessa all'U.O.C. Bilancio e Programmazione il <u>18-2-19</u></p> <p>DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA VETERINARIA U.O.C. _____</p> <p>Il Funzionario Responsabile dell'istruttoria (timbro e firma) _____</p> <p>data assegnazione _____ data inoltro _____</p> <p>Il Dirigente Responsabile del procedimento (timbro e firma) <u>[Firma]</u></p> <p>IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO <u>Dott. Antonino Salina</u> data inoltro _____</p> <p>IL DIRETTORE DELLA U.O.C. (timbro e firma) <u>[Firma]</u></p> <p>IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO <u>Dott. Antonino Salina</u> data inoltro _____</p> <p>NOTIFICARE ALLE SEGUENTI UU.OO.CC.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Dipart. Prev. Veterinaria</u> • _____ • _____
---	---

UFFICIO DELIBERE

Prop. delib. n. 9/V pervenuta in data 19 FEB 2019

L'anno Dicemiladiciannove il giorno Ventisei del mese di Febbraio, nei locali della sede legale dell'Azienda, via S. Maria La Grande n. 5, il Commissario Straordinario dott. Maurizio Lanza, nominato con Decreto dell'Assessorato Regionale alla Salute n. 2497 del 18.12.2018, con l'assistenza della dott.ssa Letizia Scuto, quale Segretario, ha adottato la seguente deliberazione sulla base della proposta di seguito riportata:

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIA.
(Dr. Antonino Salina)

PREMESSO che l'Assessorato Regionale alla Salute, per il contrasto al fenomeno del randagismo, con l'impiego dei fondi dei progetti obiettivi di Piano Sanitario Nazionale 2016/17, ha assegnato alle 9 AASSPP della Sicilia, con Decreti n. 400 (ALL.1) e 401 (ALL.2) del 08/03/2018, un finanziamento totale di 2 milioni di Euro di cui € 440.340 all'ASP di Catania, da utilizzare per il potenziamento dell'attività di sterilizzazione della popolazione canina vagante;

CHE con nota n. 51881 del 03/05/2018 questo Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, secondo le indicazioni della nota DASOE n. 32425 del 24/04/2018 (ALL. 3), ha trasmesso all'Assessorato alla Salute il "*Progetto Contrasto al fenomeno del randagismo*" da attuare in tutto il territorio dell'ASP di Catania, al fine di sottoporlo alla valutazione di un apposito tavolo istituito dall' Assessore;

CHE, a seguito dell'esame della Commissione, con nota n. 72734 del 03/10/2018 il DASOE(ALL.4) comunica che il Progetto è "conforme alle indicazioni di cui alla nota n. 32425/2018" e di avviare il progetto de qua;

CHE con nota n. 115300 del 25/10/2018 di questo Dipartimento, a seguito riunione di servizio con il Direttore dell'UOC Igiene Urbana Veterinaria e i dirigenti veterinari responsabili distrettuali del servizio di che trattasi, vengono ribaditi i contenuti del progetto ed in particolare gli obiettivi da raggiungere, le attività da espletare, nonché l'impegno orario aggiuntivo e le quote orarie sia dei Dirigenti che dei Specialisti Veterinari che aderiscono al progetto (ALL.5);

RITENUTO necessario e improcrastinabile attivare le misure straordinarie per contrastare il fenomeno, in tutto il territorio provinciale, attraverso l'attivazione, in tutti i Comuni della provincia di Catania del "*Progetto Contrasto al fenomeno del randagismo*" de qua;

VISTO

La Legge Regionale 3 luglio 2000 n. 15 " *Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo* ".

Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2002, n. 15 " *Regolamento concernente i requisiti dell'Albo delle Associazioni per la protezione degli animali* ".

Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 12 gennaio 2007, n. 7- " *Regolamento esecutivo dell'art. 4 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15* ".

Il Decreto Assessoriale della Sanità - Regione Siciliana n.02825 del 13/12/2007 - " *Linee guida per il controllo del randagismo e bandi per la concessione di contributi da destinare al risanamento dei rifugi esistenti e alla costruzione di rifugi sanitari, all'attuazione di piani di controllo delle nascite e al mantenimento di animali* ".

Il Decreto Assessorato della Salute Regione Siciliana n. 2164 del 03 novembre 2017 - " *Disposizioni per la corretta custodia e per la registrazione nella anagrafe degli animali d'affezione. Norme per la corretta movimentazione di cani e gatti* ";

Il Decreto Assessorato della Salute Regione Siciliana del 28 dicembre 2018 - GURS n. 2 del 11 gennaio 2019 - " *Linee guida per il contrasto e la prevenzione nella Regione siciliana del fenomeno del randagismo* ";



CONSIDERATO che il personale Dirigente Veterinario che aderisce al progetto sarà retribuito, ai sensi dell'art. 14 del CCNL della dirigenza medica e veterinaria del SSN – parte normativa – 2002/2005 e parte economica 2002/2003, con un compenso orario pari a € 60,00 lordi e il personale Specialista ambulatoriale Veterinario sarà retribuito, ai sensi dell'art. 27 comma 5 ACN 30/07/2015 prolungamento orario, con un compenso orario di € 38,84 lordi, comprensivi di quota di ponderazione, Enpav ed Irap.

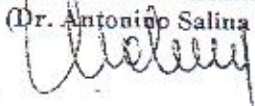
DATO ATTO che la Direzione della U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione – nonché nell'osservanza dei contenuti del Piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019/2021;

PROPONE

- 1) Di prendere atto della nota n. 72734 del 03/10/2018 del DASOE con la quale comunica, a seguito dell'esame della Commissione, che il Progetto è "conforme alle indicazioni di cui alla nota n. 32425/2018" e di avviare il progetto de qua;
- 2) Di attivare il "Progetto Contrasto al fenomeno del randagismo", atto a garantire il benessere degli animali d'affezione in quanto esseri senzienti e a prevenire i rischi sanitari e i rischi per l'incolumità pubblica, nonché la salvaguardia dell'ambiente al fine di un corretto equilibrio uomo – animale – ambiente, in tutti i 58 comuni della Provincia di Catania, che consiste nella sterilizzazione di tutti i cani vaganti presenti nel territorio urbano e rurale nell'anno 2019;
- 3) Di dare Atto che al personale Dirigente Veterinario che aderisce al progetto sarà retribuito, ai sensi dell'art. 14 del CCNL della dirigenza medica e veterinaria del SSN – parte normativa – 2002/2005 e parte economica 2002/2003, un compenso orario pari a € 60,00 lordi e al personale Specialista ambulatoriale Veterinario sarà retribuito, ai sensi dell'art. 27 comma 5 ACN 30/07/2015 prolungamento orario, un compenso orario di € 38,84 lordi, comprensivi di quota di ponderazione, Enpav ed Irap;
- 4) Di dare Atto che, fermo restando le competenze degli Enti e delle Figure coinvolte (Responsabile Amministrativo dell'Ufficio Comunale preposto, Associazioni di Volontariato, le Ditte Autorizzate, Servizi Veterinari dell'ASP, altro) stabilite dal sopra citato D.A. n.02825 del 13/12/2007, il coordinamento delle attività di che trattasi per ogni Comune sarà esercitato da un Veterinario Dirigente, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e di rendere uniforme in tutto il territorio provinciale l'adozione delle misure straordinarie per contrastare il fenomeno.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dr. Antonio Salina)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto della suddetta proposta di deliberazione, che qui si intende di seguito riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che il Direttore della U.O.C. che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione - nonché nell'osservanza dei contenuti del Piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019/2021;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

PRENDERE ATTO della nota n. 72734 del 03/10/2018 del DASOE con la quale comunica, a seguito dell'esame della Commissione, che il Progetto è "conforme alle indicazioni di cui alla nota n. 32425/2018" e di avviare il progetto de qua;

ATTIVARE il "Progetto Contrasto al fenomeno del randagismo" che consiste nella sterilizzazione di tutti i cani vaganti sprovvisti di proprietario presenti nel territorio urbano e rurale di tutti i 58 comuni della Provincia di Catania, nell'anno 2019;

DARE ATTO che al personale Dirigente Veterinario che aderisce al progetto sarà retribuito, ai sensi dell'art. 14 del CCNL della dirigenza medica e veterinaria dei SSN - parte normativa - 2002/2005 e parte economica 2002/2003, un compenso orario pari a € 60,00 lordi e al personale Specialista ambulatoriale Veterinario sarà retribuito, ai sensi dell'art. 27 comma 5 ACN 30/07/2015 prolungamento orario, un compenso orario di € 38,84 lordi, comprensivi di quota di ponderazione, Enpav ed Irap;

DARE ATTO che, fermo restando le competenze degli Enti e delle Figure coinvolte (Responsabile dell'Ufficio Comunale preposto, Associazioni di Volontariato, Ditte Autorizzate, Servizi Veterinari dell'ASP) stabilite dal sopra citato D.A. n.02825 del 13/12/2007, il coordinamento delle attività di che trattasi per ogni Comune sarà esercitato da un Veterinario Dirigente, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati e di rendere uniforme in tutto il territorio provinciale l'adozione delle misure straordinarie per contrastare il fenomeno.

DARE MANDATO al Direttore del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria di procedere alla liquidazione con Determina delle somme spettanti al personale che ha effettuato l'attività di che trattasi;

DARE ATTO che il relativo costo trova capienza nei conti patrimoniali n. 40607222 e n. 40607223 del bilancio del corrente esercizio;

MUNIRE il presente atto della clausola di immediata esecutività stante l'urgenza di espletare le attività previste dal progetto.

Allegati n.

1. Decreto Assessorato alla Salute n. 400 del 08/03/2018
2. Decreto Assessorato alla Salute n. 401 del 08/03/2018
3. Progetto per il contrasto al fenomeno del randagismo (parte integrante)
4. Nota n. 72734 del 03/10/2018 il DASOE (parte integrante)
5. Nota n. 115300 del 25/10/2018 di questo Dipartimento

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Gaetano Mancuso)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giuseppe Di Bella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Maurizio Lanza)

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Letizia Scuto)



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

dal _____ al _____

Il Funzionario incaricato
(Dott.ssa Letizia Scuto)

Trasmessa all'Assessorato Regionale alla Sanità il _____ prot. n. _____

Trasmessa al Collegio Sindacale il _____

La presente deliberazione è esecutiva:

immediatamente

perché sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione

a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:

A) Nota approvazione prot. n. _____ del _____

OVVERO

B) Per decorrenza del termine

Il Funzionario responsabile
(Dott.ssa Letizia Scuto)

COMUNE DI LICCIOLA (PR) - PROV. DI CATANIA

Al sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/1991 si attesta la copertura finanziaria delle spese.

Intervento	Capitolo	Impegno N°	Gestione	Previsione	Disponibilità	Impegno con la presente
.....	comp./res.	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res.	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res.	€.....	€.....	€.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ll.....

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]

IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE



[Signature]

E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ll.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Ll.....

Il presente atto, a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 è stato pubblicato all'Albo informatico di questo Comune
273/19 del registro in data 26 MAR. 2019

Ll. 26 MAR. 2019

IL MESSO COMUNALE

[Signature]



Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal..... al..... non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Ll.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo informatico di questo Comune dal..... al..... a norma dell'art. 32 della legge 18 Giugno 2009 n. 69 e che contro la stessa - non - sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Ll.....

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 25.03.2019 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Ll. 25.03.2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]